

"NON VOGLIO ESSERE UNA FOGLIA MALATA  
E AVIZZITA CHE SI STACCA DAL TRONCO  
DELLA COMUNITÀ"

(ETTY HILLESUM, AMSTERDAM, 3-10-1942)

SANREMO, 22.09.2010

268<sup>a</sup> DI SEQUESTRO

LETTERA (19)

CARISSIMI AMICI,

TORNO A VOI DOPO OTTO GIORNI DALLA MIA PRECEDENTE IN  
QUANTO SENTO IL BISOGNO DI DIRVI GRAZIE CON TUTTO IL MIO CUORE PER LA  
STRAORDINARIA MANIFESTAZIONE DI AFFETTO CHE DA QUASI NOVE MESI ORMAI  
NON CONOSCE SOSTA, ANZI AUMENTA IN MODO DIRETTAMENTE PROPORZIONALE ALLA  
MIA PERMANENZA IN QUESTA CASA CIRCONDARIALE.

DA QUANDO AVETE COMPRESO COME LA "CUSTODIA CAUTELARE" IN REALTÀ SIA  
STATA SIN DAL GIORNO DEL MIO FRETTOLOSO ARRESTO, CONNOTATA DI FATTO  
IN "ESAZIONE PENA", LA VOSTRA COMPRENSIBILE INDIGNAZIONE È STATA UNANIME,  
ANCHE PERCHÉ TALE PRASSI È PURTROPPA ASSOLUTAMENTE COMUNE IN TUTTO  
IL TERRITORIO NAZIONALE.

MOLTI DI VOI, ANCORA IN QUESTI GIORNI, STENTANO A CAPIRE COME UN CITTADINO  
POSSA ESSERE "OSPITE" IN CARCERE, SENZA AVERE A SUO CARICO ALCUNA  
PROVA, ECCEZION FATTA PER UN INVEROSIMILE RACCONTO CHE COME ABBIAMO  
VISTO IN PRECEDENZA È APRIORISTICAMENTE CREDUTO IN QUANTO NARRATO.

LA NOSTRA SOCIETÀ È COSTRUITA SU PAROLE E DA QUALCHE TEMPO ESSE  
SONO DIVENTATE MACIGNI PESANTI CHE SCHIACCIANO IL MALCAPITATO DI  
TURNO, OSTINATO "INSPIEGABILMENTE" A PROCLAMARE LA SUA INNOCENZA.  
SI TRATTA DI CONSIDERAZIONI CHE CONOSCIAMO, MA È UTILE NON DIMENTICARE,  
NEMMENO PER UN ATTIMO, LA SITUAZIONE REALE, PURTROPPA DI PAROLE NE  
ABBIAMO SENTITO TUTTI PARECCHIE E CREDO SIAMO STANCHI DEL PROTRARSI  
DI QUESTA PARADOSSALE VICENDA.

LA VOSTRA VICINANZA, ESPRESSA NELLA COPIOSA E CONTINUA CORRISPONDENZA,  
NELLA CAPILLARE ATTIVITÀ DEL COMITATO SORTO A MIO SOSTEGNO, NEGLI SPAZI  
INTERNET, MA SOPRATTUTTO CON LA FERVENTE PREGHIERA RIVOLTA AL SIGNORE,  
RISULTA DETERMINANTE NEL CAMMINO FATICOSSO CHE DIO HA SCELTO O  
PERMESSO PER CIASCUNO DI NOI.

SIMILMENTE A GESÙ, PUR CON LE DOVUTE PROPORZIONI OVVIAMENTE, SIAMO

ENTRATI NELL'ODIERNO "GIARDINO DEGLI ULIVI" PER ESSERE SPREMITI, NELLA SPERANZA DI DONARE UN BUON OLIO PER LA CONVERSIONE E LA SALVEZZA DI TANTE ANIME; CREDO SAPPIATE CHE IN EBRAICO LA PAROLA "GETSEMANI" SIGNIFICA "FRANTOIO".

CRISTO, CIOÈ "L'UNTO", IN QUELLE LUNGHE E TREMENDI ORE DI INTENSA PREGHIERA RICHIAMAVA GLI APOSTOLI ALLA VIGILANZA, PERCHÉ I LORO OCCHI SI ERANO APPESANTITI....

IL PERICOLO DEL TORPORE È SEMPRE IN AGGUATO E ANCHE NOI, DOPO QUASI DUEMILA ANNI DI ESPERIENZA CRISTIANA, POSSIAMO TALVOLTA CEDERE ALLA FATICA IN UNA REALTÀ QUOTIDIANA "ANORMALE", MAGARI ABITUANDO CI A TANTE INGIUSTIZIE NASCOSTE DALLA MASCHERA DI UN'APPARENTE ED INELUTTABILE NECESSITÀ.

PER MOLTI DI VOI, CARISSIMI AMICI, QUESTI NOVE MESI DI INCOMPRESIBILE ACCANIMENTO VERSO DI ME, FONDATA SUL NULLA, CHE MI HA PORTATO A DOVER SCONTARE UNA PENA QUANDO ANCORA SI STAVANO CERCANDO PROVE A MIO CARICO, SONO STATI OCCASIONE DI GRANDE CRESCITA PER LA DIMENSIONE SPIRITUALE.

DALLE VOSTRE TOCCANTI TESTIMONIANZE, ACCANTO ALLA COMPRESIBILE INDIGNAZIONE, VERSO UN SISTEMA CHE CONDANNA A - PRIORI E SOLO SULLA BASE DI PAROLE, EMERGE UNA FORTISSIMA RICHIESTA DI SENSO TALE DA SPRONARMI SEMPRE PIÙ A LOTTARE CON IMPEGNO.

DAVANTI A TANTA COERENZA NON SARÒ CERTO IO A RESTARE MUTO. PER USARE UN'IMMAGINE A ME CARA, POSSO DIRE DI VOLER ESSERE IN TANTE COSCIENZE UN VERO E PROPRIO "SCRUPOLO".

SI TRATTA DI UN TERMINE DERIVANTE DAL LATINO "SCRUPULUM", CON IL QUALE I NOSTRI SAGGI PREDECESSORI DESIGNAVANO QUEL PICCOLO E FASTIDIOSO SASSOLINO CHE A VOLTE SI INTRODUCEVA NEL CALZARI RENDENDO DIFFICILE LA CAMMINATA, TANTO DA DOVERSI FERMARE PER TOGLIERLO, APPENA POSSIBILE.

È UN'ESPERIENZA CHE ANCORA OGGI FACCIAMO, IO LA RICORDO IN TANTE BELLISSIME GITE FATTE IN MONTAGNA CON GIOVANI E BAMBINI. INSIEME, SE LO RITENIAMO IMPORTANTE, POSSIAMO DIVENTARE MOLTO "SCRUPOLOSI" NEL PUNTARE IL DITO VERSO CIÒ CHE È INGIUSTO

E NECESSITÀ DI MIGLIORAMENTO; È SU QUESTA STRADA DI AMORE  
PER LA LEGALITÀ CHE TROVERETE SEMPRE IN ME UN CONVINTO ALLEATO.  
POTETE STARE CERTI DELLA MIA INDISPONIBILITÀ AL SILENZIO, BEN  
FELICE DI ESSERE CONSIDERATO SCOMODO, FASTIDIOSO, IDEALISTA,  
SOGNATORE, PIGNOLO ED INOPPORTUNO COME TUTTI COLORO CHE  
CHIEDONO "SIA FATTA GIUSTIZIA".

LA VOCAZIONE CRISTIANA CI CHIAMA AD ASSOMIGLIARE SEMPRE  
PIÙ A GESÙ, CHE NELLA S. SCRITTURA È ANCHE DEFINITO "PIETRA  
DI INCIAMPO" OLTRE CHE "PIETRA ANGOLARE", QUESTO PERÒ CON  
EDUCAZIONE, MODERAZIONE, MA ASSOLUTA DETERMINAZIONE.  
VI AFFIDO VOLENTIERI ALLA SS MA VERGINE MARIA, ASSICURANDO  
VI IL COSTANTE RICORDO NELLA PREGHIERA.

VOSTRO,

don Lumbello